

Gioia Tauro: cadavere carbonizzato all'interno di una cabina di alimentazione dell'elettricità

Data: 11 marzo 2011 | Autore: Redazione Calabria



Gioia Tauro (Reggio Calabria), 3 nov. 2011 - Si sarebbe introdotto all'interno di una cabina di alimentazione dell'elettricità per rubare del rame, ma è morto folgorato e il cadavere si è carbonizzato. È successo questa mattina nella prima area industriale di Gioia Tauro, nel Reggino, nella zona alle spalle del porto. Secondo quanto appreso dalle forze dell'ordine, l'uomo - forse un extracomunitario - è stato rinvenuto quasi per caso dagli agenti del commissariato di Gioia Tauro. [MORE]

La polizia era intervenuta perché avvertita di un furto di rame in quella zona. Gli agenti hanno notato però un lucchetto, di un capannone industriale in disuso, forzato. Per questo motivo sono entrati e hanno rinvenuto il cadavere dell'uomo completamente carbonizzato. Sono stati prelevati dei campioni, la polizia ha anche tentato di recuperare le impronte digitali. La mancata denuncia di persone scomparse fa pensare agli inquirenti che l'uomo possa essere un cittadino straniero.

